

*Stanziati 200.000 euro da parte della Regione e 100.000 finanziati dallo Stato. (Katia Tulipano)*



Oggi la Giunta Regionale del Piemonte ha mosso il primo importante passo per l'istituzione del Servizio Civile Regionale. E' stato infatti discusso il provvedimento dal titolo 'Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte' che verrà approvato nella prossima seduta.

Sostenere il sistema regionale di servizio civile quale specifica risorsa e valore aggiunto della società, promuovere il senso di appartenenza dei giovani alla comunità regionale, nazionale ed europea, valorizzare forme di cittadinanza attiva dei giovani per il perseguimento e la promozione di una cultura della pace, promuovere collaborazioni con Università ed Istituti di Istruzione superiore per favorire il riconoscimento di crediti formativi ai partecipanti al servizio civile, incentivare forme di collaborazione con associazioni imprenditoriali e di categoria del mondo del lavoro, con associazioni di rappresentanza delle cooperative e con altri enti senza scopo di lucro per favorire percorsi di orientamento al lavoro dei giovani che hanno svolto il servizio civile: questi sono i principali obiettivi del disegno di legge.

“Questo provvedimento - ha spiegato l'Assessore alle politiche sociali Augusto Ferrari - nasce dalla necessità di regolamentare in modo organico la materia e di sostenere il sistema regionale del servizio civile quale specifica risorsa e valore aggiunto della comunità regionale. Occorre, pur nell'ambito di una visione unitaria del

servizio civile, determinare priorità d'intervento tra settori e all'interno degli stessi”.

“I destinatari diretti di questa proposta normativa - ha continuato l'Assessore - sono i giovani che intendono svolgere il servizio civile e gli enti accreditati all'albo regionale del servizio civile ai quali vengono indirizzate norme per la loro attività progettuale; i destinatari indiretti sono il mondo dell'istruzione e quello del lavoro per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze acquisite dai ragazzi”.

“Il disegno di legge - ha proseguito Ferrari - intende perseguire gli obiettivi indicati, prevedendo progetti di servizio civile da finanziarsi con autonomi stanziamenti di bilancio, stanziando risorse regionali in aggiunta a quelle statali per sostenere i progetti di servizio civile nazionale, attuando iniziative di valorizzazione e sostegno del sistema regionale di servizio civile, definendo interventi formativi per i formatori, per gli operatori locali di progetto e per le altre figure professionali del servizio civile, prevedendo azioni informative, di studio e promozionali”.